

EPISODIO DI CASTIGLIONE DI RONCOFREDDO 04.10.1944

Nome del compilatore: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castiglione	Roncofreddo	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 04/10/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			2	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

- Gobbi Paolo, anni 62. Civile.
- Santini Armando, anni 34, falegname. Fratello di Attilio. Civile.
- Santini Attilio, anni 39, operaio. Fratello di Armando. Civile.

Altre note sulle vittime:

- Santini Davide, anni 70. Prelevato con gli altri uomini da casa Gobbi, ma lasciato libero. Civile.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 4 ottobre 1944 alcuni militari indiani appartenenti al contingente britannico giunsero a casa Gobbi nei pressi di San Martino (FC) e furono accolti con gioia dagli italiani presenti. Alcuni tedeschi attaccarono casa Gobbi e fatti prigionieri Paolo Gobbi, Armando, Attilio e Davide Santini, accusati di essere favoreggiatori degli Alleati, li costrinsero a seguirli per trasportare un soldato indiano rimasto ferito. Davide Santini che non riusciva a seguire il gruppo fu lasciato libero di tornare a casa, mentre gli altri furono costretti ad

arrivare fino all'ospedale da campo di Santa Paola e poi a casa Fabbri a Castiglione di Roncofreddo (FC). Qui nel pomeriggio del 4 ottobre 1944 secondo una fonte Paolo Gobbi e Armando Santini furono fucilati in una vigna dopo essere stati costretti a scavarsi la fossa, mentre Attilio Santini venne fucilato nella serata dello stesso giorno. Secondo altra fonte i tre uomini furono uccisi nello stesso momento.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione (in prossimità della ritirata).

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Militari tedeschi della 114ª Jäger Division.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

La 114ª Jäger Division perpetrò altre stragi in Italia tra cui quelle di Filetto di Camarda (AQ) (7 giugno 1944), Onna (AQ) (11 giugno 1944), Gubbio (PG) (22 giugno 1944) e in Emilia-Romagna, dove la divisione fu responsabile fra l'altro della strage di Madonna dell'Albero (RA) del 27 novembre 1944.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Comune di Borghi, *Celebrazioni del 40° anniversario della liberazione. Commemorazione dell'eccidio di nove cittadini di Borghi da parte delle truppe naziste. Commemorazione del 10° anniversario della uccisione del brigadiere Andrea Lombardini da parte delle Brigate rosse*, Litografia Bersani, Gambettola, s.d.
- Vladimiro Flamigni, *La "guerra ai civili" nell'Appennino forlivese*, in Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena (a cura di), *1944. Stragi naziste e fasciste sull'Appennino tosco-romagnolo*, Il Pontevecchio, Cesena, 2003, p. 80.
- Vladimiro Flamigni, *Note sulla strage di Sarsina*, in Vladimiro Flamigni, Massimo Scarani, *Sarsina 28 settembre 1944. La rappresaglia tedesca nei documenti dello Special Investigation Branch*, presentazione di Lorenzo Cappelli, Il Pontevecchio, Cesena, 2009, pp. 41-42.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 11, fasc. 12.

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni